



Dichiarazione Ambientale

2023-2025



Indice

03

POLO TRATTAMENTO RIFIUTI

- Impianto di valorizzazione
- Impianto di trattamento meccanico biologico

04

IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO, DIGESTIONE ANAEROBICA E PRODUZIONE BIOMETANO

05

DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI

06

LE ECOSTAZIONI SUL TERRITORIO

07

DISCARICA ESAURITA

08

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2020 - 2022: traguardi raggiunti

- Obiettivo 1 – Aumento delle frazioni avviate a recupero di materia e/o energia
- Obiettivo 2 – Riduzione delle emissioni odorigene degli impianti
- Obiettivo 3 – Accrescimento dell'informazione, della sensibilizzazione ambientale e della conoscenza del marchio EMAS

11

OBIETTIVI FUTURI: PIANO DI MIGLIORAMENTO 2023 - 2025

12

ASPETTI AMBIENTALI

- Rifiuti prodotti
- Emissioni di CO₂ equivalente
- Gestione dei consumi energetici
- Emissioni di biogas
- Emissioni odorigene
- Qualità dell'aria
- Uso e contaminazione del suolo
- Effetti sulla biodiversità

19

POLITICA QUALITÀ, AMBIENTE, SICUREZZA E SOSTENIBILITÀ

20

CONTATTI



A lavoro verso un'economia circolare che ri-genera il futuro

GAIA si occupa della gestione integrata dei rifiuti finalizzata al recupero ed allo smaltimento, realizzata con centri di raccolta (ecostazioni), trasporti, impianti di valorizzazione della raccolta differenziata, trattamento meccanico-biologico dei rifiuti indifferenziati, compostaggio, digestione anaerobica, produzione di biometano e discariche. Inoltre, produce energia elettrica da combustione biogas da discarica.

CITTADINI SERVITI
205.000 ca

SAN DAMIANO D'ASTI: IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO E DIGESTIONE ANAEROBICA

Sede: Borgata Martinetta 100
Codice NACE: 38.21 - 35.21
Avvio impianto: 2002
Avvio nuovo assetto impiantistico
(secondo digestore anaerobico e produzione biometano): 2022
Potenzialità autorizzata: 90.000 t (+88% rispetto all'assetto impiantistico precedente)



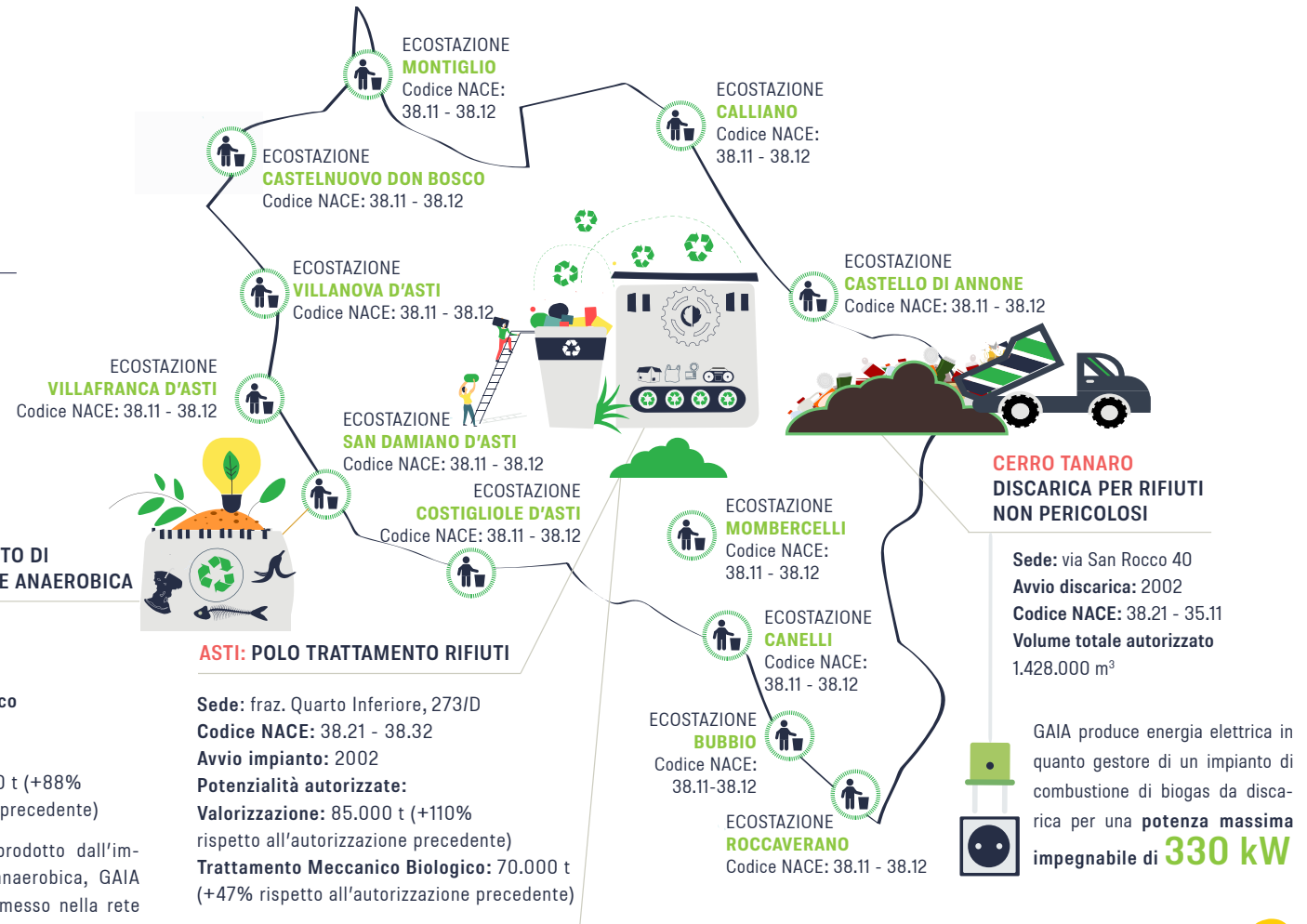
A partire dal biogas prodotto dall'impianto di digestione anaerobica, GAIA produce biometano, immesso nella rete di distribuzione locale

ASTI: POLO TRATTAMENTO RIFIUTI

Sede: fraz. Quarto Inferiore, 273/D
Codice NACE: 38.21 - 38.32
Avvio impianto: 2002
Potenzialità autorizzate:
Valorizzazione: 85.000 t (+110% rispetto all'autorizzazione precedente)
Trattamento Meccanico Biologico: 70.000 t (+47% rispetto all'autorizzazione precedente)

ASTI: DISCARICA ESAURITA

Sede: loc. Vallemanina
Codice NACE: 39.00



POLO TRATTAMENTO RIFIUTI

Impianto di valorizzazione

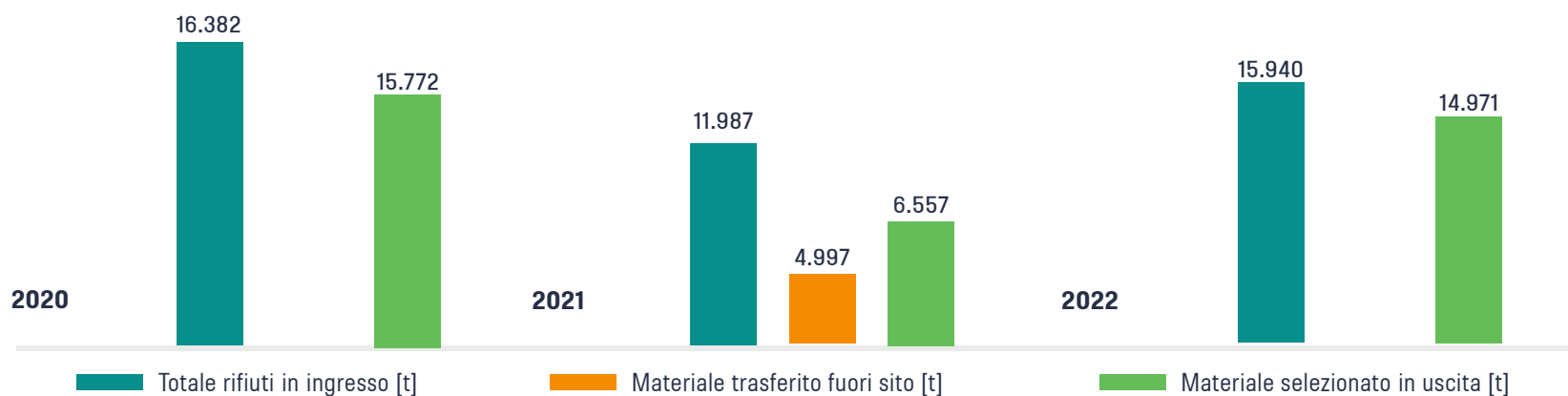
Linea 1_ Selezione di plastica e lattine



Nel 2022 il Polo trattamento rifiuti ha ricevuto da COREPLA l'accreditamento come CSS*, Centro di Selezione e Stoccaggio, permettendo al nuovo impianto di selezione, già inaugurato nel 2021, di espletare a pieno la propria funzionalità. La linea di selezione è costituita da un sistema organico di

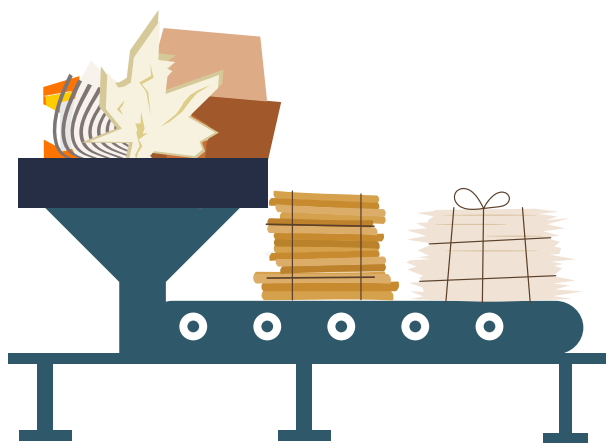
macchinari e nastri, in primis un vaglio rotante, due vagli balistici e dodici selettori ottici, e consente di separare e selezionare dodici prodotti e tre sottoprodotti a base plastica, suddivisi per tipologia di polimero e colore, oltre ai metalli ferrosi e l'alluminio, derivanti anch'essi dalla raccolta urbana mul-

timateriale. Questi prodotti, nella fase successiva, vengono predisposti per l'avvio a recupero/riciclo da parte dei consorzi di filiera. L'attività come CSS è iniziata il 1 luglio su un unico turno di lavoro, mentre dal mese di novembre si è passati al doppio turno, in modo da sfruttare la potenzialità dell'impianto.

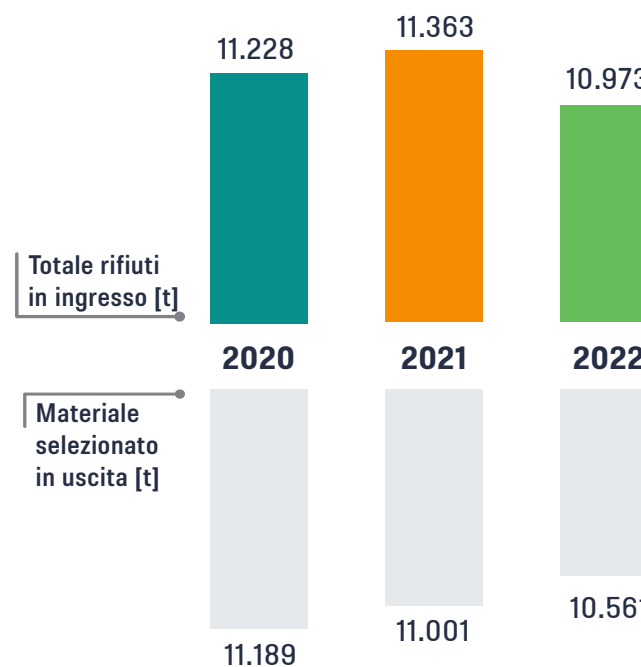


* Per maggiori informazioni sul CSS www.corepla.it

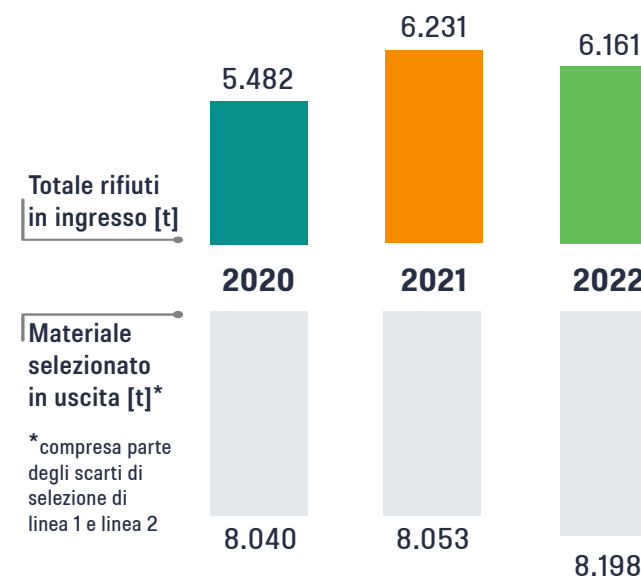
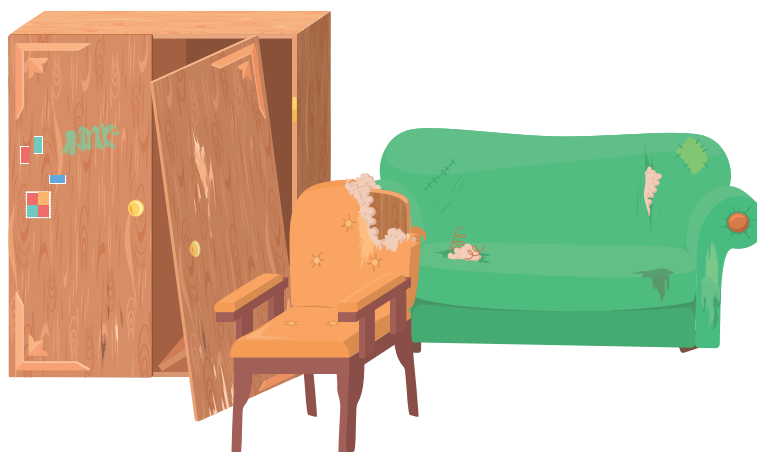
Linea 2_ Selezione di carta e cartone



Nel 2022 il totale dei rifiuti in ingresso è diminuito rispetto agli anni precedenti, a causa di un decremento nei rifiuti conferiti con la raccolta differenziata.



Linea 3_ Triturazione e recupero ingombranti



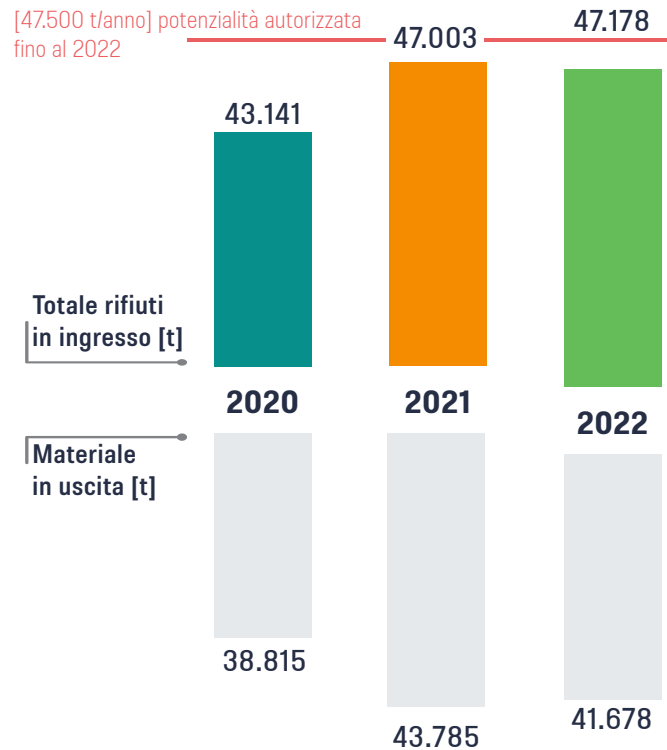
* compresa parte degli scarti di selezione di linea 1 e linea 2

[70.000 t/anno] potenzialità autorizzata dal 2022

Impianto di trattamento meccanico biologico



[47.500 t/anno] potenzialità autorizzata fino al 2022

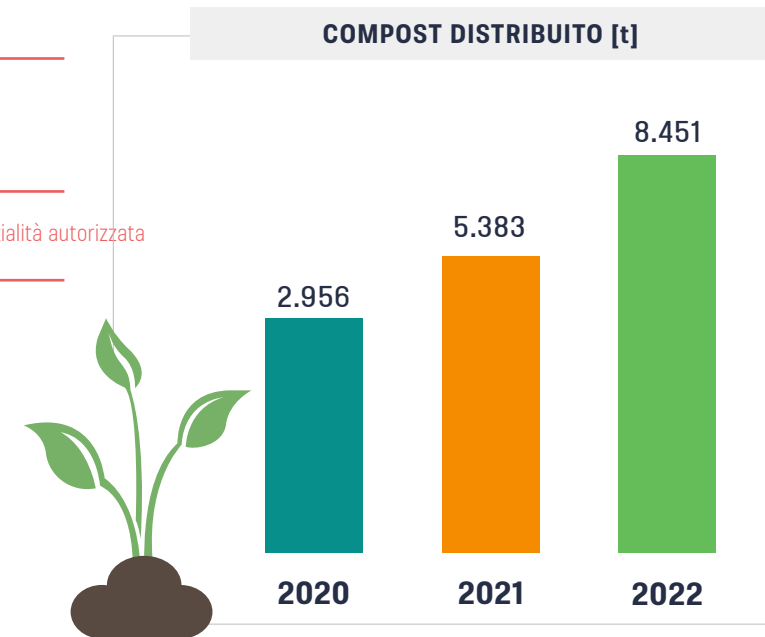
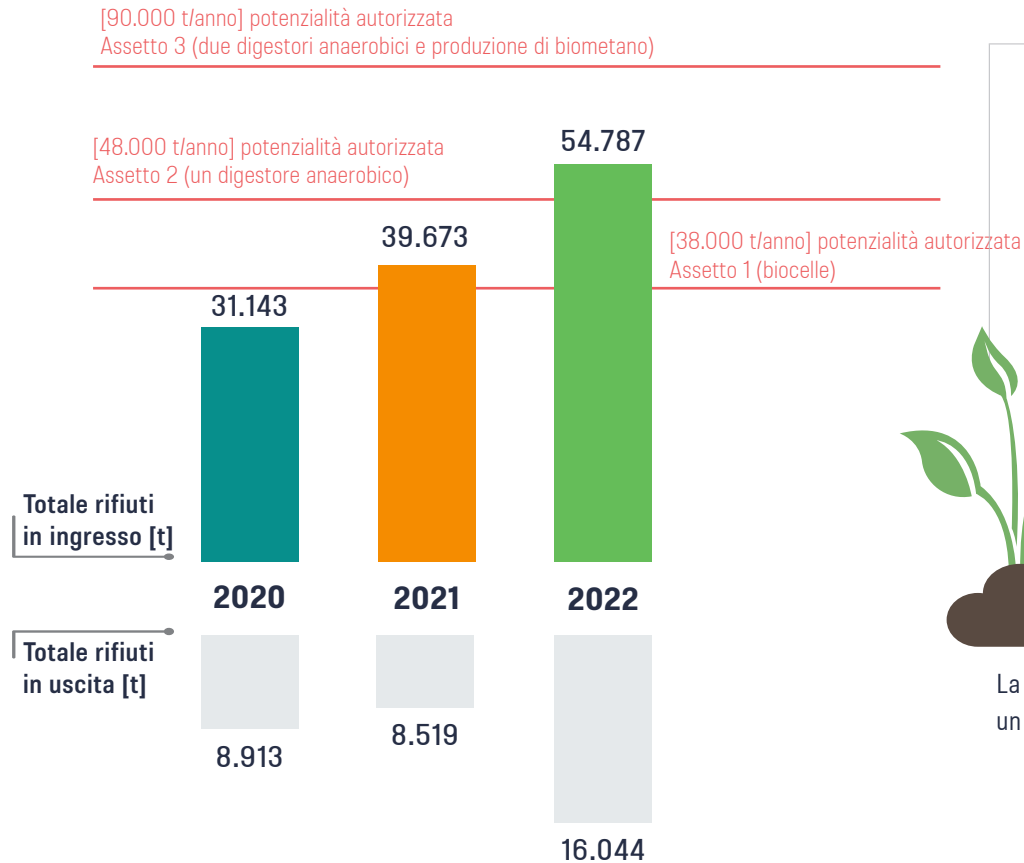


IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO, DIGESTIONE ANAEROBICA E PRODUZIONE BIOMETANO



Nel 2022 si è conclusa la ristrutturazione dell'impianto di San Damiano d'Asti, con l'installazione di un secondo digestore anaerobico e un impianto di upgrading del biogas, finalizzato alla produzione di biometano.

La potenzialità dell'impianto è quindi aumentata a 90.000 t/anno, contro le 48.000 t/anno della configurazione precedente, e ciò ha determinato un aumento del 38% dei rifiuti in ingresso rispetto al 2021.



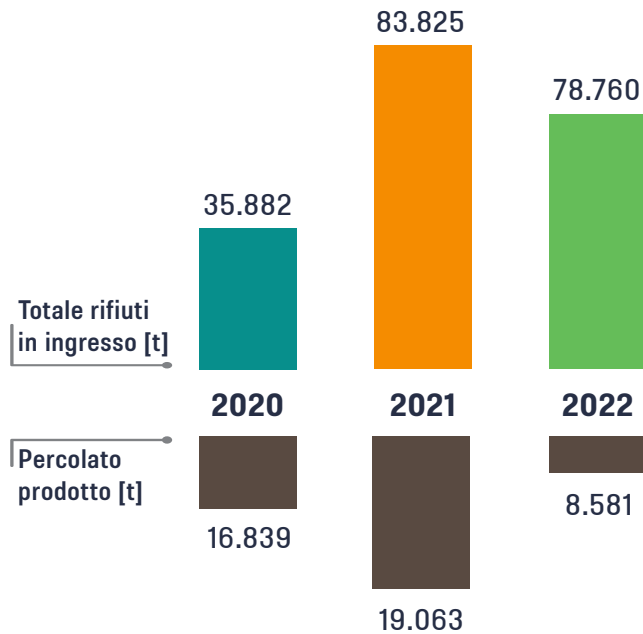
La crescita dei rifiuti trattati dall'impianto ha determinato anche un aumento del compost prodotto e distribuito del 57%.

DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI



Per quanto concerne il percolato prodotto, si può riscontrare un decremento pari al 55% dal 2021 al 2022: ciò è legato alla drastica diminuzione delle precipitazioni, che ha caratterizzato l'anno 2022.

I rifiuti conferiti invece, dopo aver subito un notevole aumento dal 2020 al 2021 (con la coltivazione della vasca C2), si sono mantenuti pressoché costanti.

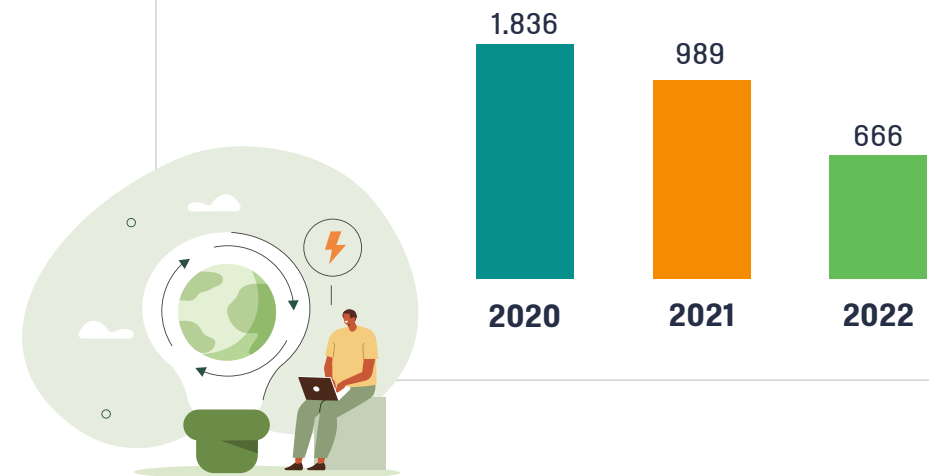


I problemi di funzionamento del motore, già registrati nel 2021, si sono protratti anche nel corso del 2022, causando lunghi periodi di fermo nella produzione di energia, durante i quali il biogas estratto dalla discarica è stato avviato ad un combustore adiabatico ad alta temperatura.

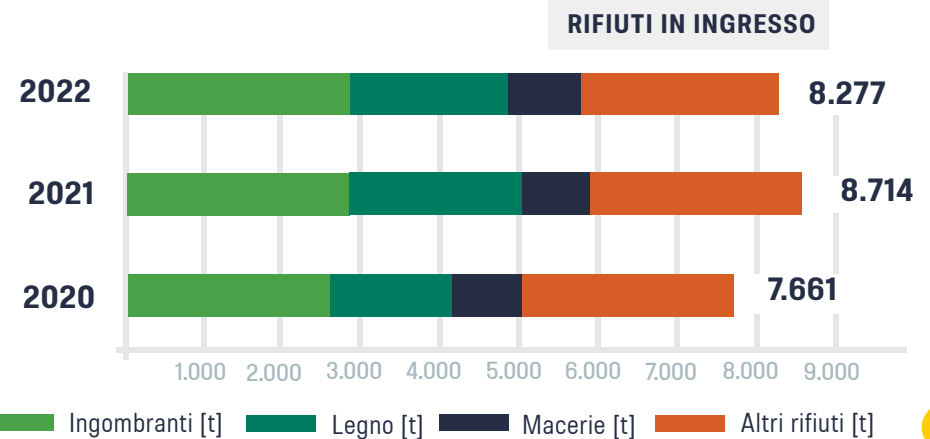
ECOSTAZIONE SUL TERRITORIO



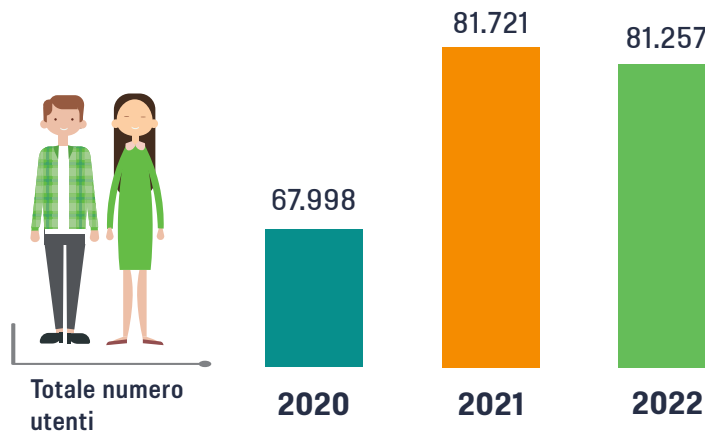
ENERGIA ELETTRICA EMessa IN RETE [MWh]



Inoltre, a ottobre 2022, è stato attivato un secondo combustore adiabatico ad alta temperatura, dedicato al trattamento del biogas prodotto nel lotto C1, mentre i pozzi predisposti nel lotto C2 sono stati dotati di torcia statica singola.

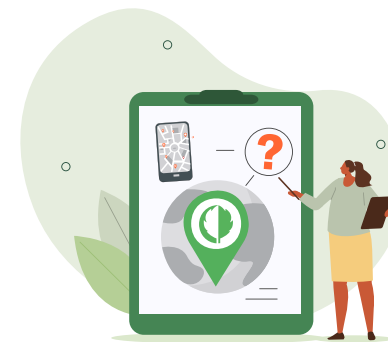


UTENTI IN INGRESSO



DISCARICA ESAURITA

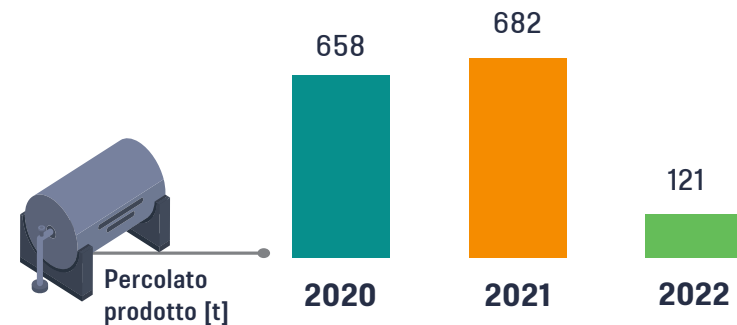
Per quanto concerne il percolato prodotto, si può riscontrare un decremento pari al 82% dal 2021 al 2022: ciò è legato alla drastica diminuzione delle precipitazioni, che ha caratterizzato l'anno 2022.



Nel **2022** è nata la nuova app
Eco GAIA

per aggiornare gli utenti
in tempo reale su tutte le novità

A causa della pandemia da COVID-19, nel 2020 le ecostazioni sono state soggette ad un periodo di chiusura: si può quindi riscontrare nel 2021 un marcato aumento nei conferimenti, che si sono mantenuti pressoché costanti nel 2022.





PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento presentato ed attuato nel periodo 2020 – 2022 ha portato ad ottenere i seguenti risultati.

Obiettivo 1 – Aumento delle frazioni avviate a recupero di materia e/o energia

Risultati: dal 2020 al 2022 le frazioni valorizzate sono aumentate del 2%, non raggiungendo l'obiettivo programmato.

Questo incremento inferiore alle aspettative è stato determinato dal fatto che il Polo trattamento rifiuti di Asti ha potuto iniziare la sua attività come CSS,

Centro di Selezione e Stoccaggio, e quindi sfruttare la propria potenzialità solo dal 1 luglio 2022.

Questo obiettivo è stato quindi riformulato e inserito anche nel Piano di miglioramento 2023-2025.

INDICATORE GENERALE	OBIETTIVO PROGRAMMATO	INDICATORE AMBIENTALE	VALORE RAGGIUNTO	DESCRIZIONE INTERVENTI
numero frazioni selezionate t/anno avviate a recupero	Incrementare del 5% le frazioni valorizzate	Tonnellate di materia prima risparmiate	2020: 34.242 t/anno 2021: 31.107 t/anno 2022: 34.767 t/anno	- Rinnovo della linea di selezione plastica - Nuova linea di selezione ingombranti

Obiettivo 2 - Riduzione delle emissioni odorogene degli impianti

Risultati: nel corso di tutto il triennio preso in esame, la media annuale delle emissioni odorogene misurate si è mantenuta inferiore al 80% del limite autorizzato, sia per l'impianto di San Damiano d'Asti, in cui il limite è pari a 300 OU_E/m³, che per quello di Asti, in cui il limite è pari a 200 OU_E/m³.

Questo è stato possibile grazie alle attività di monitoraggio interno e controllo dei processi, che consentono di ottenere elevati standard di prestazione, nonché misurazioni precise ed affidabili.

INDICATORE GENERALE	OBIETTIVO PROGRAMMATO	INDICATORE AMBIENTALE	VALORE RAGGIUNTO	DESCRIZIONE INTERVENTI
emissioni odorogene misurate <80% del limite autorizzato	Migliorare l'aspetto legato alle emissioni odorogene (impianti di San Damiano d'Asti e Asti)	Concentrazione di odore, media annua Rapporti positivi con la comunità locale	2020: 132,5 OU _E /m ³ 2021: 155 OU _E /m ³ 2022: 152 OU _E /m ³ (media annuale impianti di San Damiano d'Asti e Asti)	Individuazione di tecnologie a supporto dei biofiltri

Obiettivo 3 - Accrescimento dell'informazione, della sensibilizzazione ambientale e della conoscenza del marchio EMAS

Risultati: dal 2020 al 2022 l'andamento del numero di visitatori non è stato costante, a causa della pandemia da COVID-19 e dei lavori di revamping agli impianti di Asti e San Damiano d'Asti. Tuttavia, nel 2022 sono riprese le visite guidate negli impianti, gli eventi (come "Impianti Aperti" e l'inaugurazione delle

nuove linee produttive) e le attività nelle scuole. Inoltre, GAIA ha deciso di investire nei social media, attivando i canali sulle piattaforme Instagram, LinkedIn e Whatsapp e realizzando l'app "Eco GAIA", scaricabile gratuitamente dai cittadini interessati a rimanere aggiornati sulle attività inerenti all'azienda.

INDICATORE GENERALE	OBIETTIVO PROGRAMMATO	INDICATORE AMBIENTALE	VALORE RAGGIUNTO	DESCRIZIONE INTERVENTI
Numero eventi	Informare sulle attività innovative svolte	Numero visitatori impianti/anno	2020: 1.006 visitatori 2021: 62 visitatori 2022: 754 visitatori	Organizzazione convegni ed eventi con partner scientifici

Nota: i dati segnati in rosso sono stati ricontrollati e corretti rispetto alla pubblicazione precedente, a seguito di un audit interno

OBIETTIVI FUTURI

Gli obiettivi che GAIA si propone di soddisfare entro il 2025 sono stati definiti tenendo conto quanto espresso nel Regolamento UE n. 2020/852 (art. 9 "Obiettivi Ambientali") e sono sintetizzati nella seguente tabella:

OBIETTIVO	ATTIVITA'	GOAL	INDICATORE	METODO DI CALCOLO	STATO DELL'ARTE 2022	TARGET
Contribuire in modo sostanziale alla transizione verso un'economia circolare (art. 13, c. 1, lettere a ed f)	Ottimizzare le attività di recupero dei rifiuti trattati	12.4	% saturazione impianti	Quantità in ingresso/quantità autorizzata su base annua	0,55 (VT) n.a. (SD)	0,70 (VT) 0,70 (SD)
		8.4 12.5	avvio al recupero di frazioni merceologiche - resa di selezione	Quantità selezionata di plastica in uscita / imballaggi in plastica in ingresso su base annua	94%	98%
		15.3	produzione di prodotti EoW	Quantità di carta e cartone EoW / carta e cartone in ingresso su base annua	97%	98%
				Quantità di biometano immessa in rete / rifiuti in ingresso su base annua	n.a.	66,6 Sm³/t
Contribuire in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici (art. 10, c. 1, lettere a e b)	Attuare programmi di efficienza energetica e di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	8.4	produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	Energia elettrica prodotta da combustione biogas	666.335 kWh (CT)	n.a.
		7.3		Energia prodotta da impianti FV su base annua	n.a.	1.000.000 kWh
		12.4	consumi energetici specifici	Energia consumata / rifiuti gestiti su base annua	0,25 GJ/t	0,23 GJ/t
				Tonnellate di CO ₂ equivalente emesse / rifiuti gestiti per impianto su base annua	0,24 t CO ₂ eq/t	0,22 t CO ₂ eq/t
Contribuire in modo sostanziale alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi (art. 15, c. 1, lettera a e b)	Valutare l'impatto dell'ampliamento della discarica su fauna e flora	15.a	effetti dell'ampliamento sulle componenti biocenotiche e sulla flora presso il sito di discarica	n.a.	n.a.	Individuare azioni correttive e soluzioni progettuali da attuare

ASPETTI AMBIENTALI

GAIA ha implementato un'apposita procedura per l'individuazione, la valutazione e la gestione degli aspetti ambientali diretti (D) e indiretti (I) collegati alle attività dei diversi siti/impianti.

Ogni aspetto ambientale è valutato tenendo conto dei principi espressi nella Politica, delle istanze delle parti interessate e dell'applicabilità di leggi e/o regolamenti.

A questi criteri di carattere generale si accoppia un criterio numerico, funzione della probabilità che avvenga l'interazione con l'ambiente, dell'entità dell'interazione e del controllo esercitato da GAIA sull'aspetto stesso.

Tramite questo metodo di valutazione gli aspetti ambientali vengono classificati come aspetti significativi (viola), aspetti soglia (azzurro chiaro) o aspetti non significativi (bianchi).

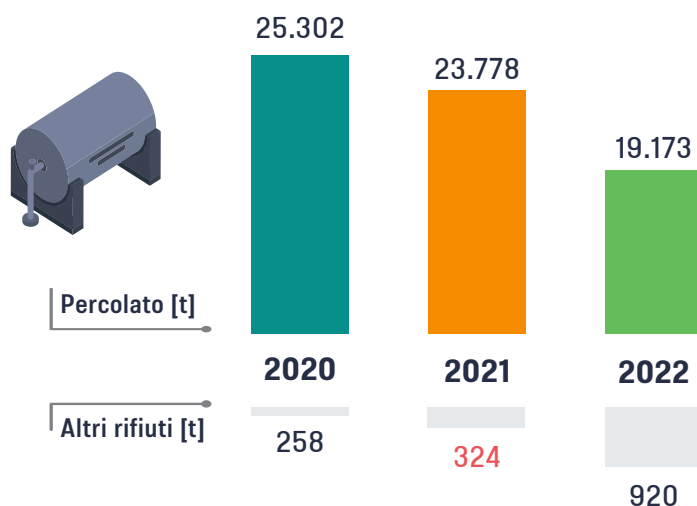
ASPETTO AMBIENTALE		SOTTOCLASSE SPECIFICA	EC	SD	VT	CT	VM
D	Obblighi normativi e limiti previsti dalle autorizzazioni	La gestione degli aspetti normativi (accesso alle fonti, aggiornamento prescrizioni legali, scadenziario) è un'attività prevista all'interno di ciascun aspetto ambientale di seguito riportato ed inoltre la sua valutazione è inserita tra i criteri di significatività					
D	Produzione, riciclaggio, riutilizzo, trasporto e smaltimento di rifiuti	Rifiuti prodotti (es. percolato, rifiuti prodotti dalle attività di manutenzione interna ...)					
		Rifiuti gestiti (es. gestione dei rifiuti in ingresso all'impianto, coltivazione discarica a CT)					
D	Uso e contaminazione del suolo	Utilizzo del terreno					
D	Effetti sulla biodiversità	Richiamo di animali ed insetti (anche a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori)					
D	Emissioni in atmosfera	Emissioni odorigene (emissioni diffuse da biofiltro e coltivazione discarica e malfunzionamenti portoni, coperture o aspirazione)					
		Emissioni di biogas e qualità dell'aria					
		Emissioni di CO ₂ equivalente (legate anche ai consumi energetici)					
D	Questioni locali	Impatto visivo					
D/I	Aspetti legati ai trasporti	Aspetti legati ai trasporti (sia per beni che per servizi)					
I	Aspetti legati al ciclo di vita del servizio	Emissioni in atmosfera e rumore					

Per limitare gli impatti è importante che non solo GAIA ma anche i suoi clienti e i fornitori rispettino in primo luogo la normativa ambientale, impegnandosi a migliorare le proprie prestazioni ambientali.

Rifiuti prodotti

Tra i rifiuti prodotti nello svolgimento delle attività, il più rilevante è il percolato (codice EER 19 07 03): si tratta di un rifiuto non pericoloso, sottoposto a caratte-

rizzazione analitica ai fini della corretta codifica, nonché analizzato con cadenza almeno annuale.



Indicatore chiave:

RIFIUTI PRODOTTI INTERNAMENTE

	2020	2021	2022
A = RIFIUTI PRODOTTI [t]	25.560	24.048	20.093
B = QUANTITÀ DI RIFIUTI GESTITI [t]	121.437	166.914	185.753
R = A/B [t/t]	0,21	0,14	0,11

Nel 2022 si può osservare la diminuzione dell'indicatore chiave dovuto da un lato alla diminuzione del percolato, legato dalla forte decrescita delle precipitazioni, e dall'altro a un aumento dei rifiuti trattati.

Emissioni CO₂ equivalente

Per la quantificazione e rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra a livello aziendale, considerando quindi le attività dirette e indirette dell'intera organizzazione, è stato adottato il GHG Protocol sviluppato dal World Resource Institute (WRI) e il World Business Council for Sustainable Development (WBCSD).

La valutazione si focalizza esclusivamente sulle emissioni dei gas ad effetto serra (esprese in termini di tonnellate di CO₂ equivalente), legate prevalentemente ai consumi diretti e indiretti di fonti energetiche presso gli impianti e la sede.

Indicatore chiave: EMISSIONI TOTALI DI GAS SERRA	2020	2021	2022
A = EMISSIONI DI GAS SERRA [t CO₂ eq]	24.283	41.538	43.596
B = QUANTITÀ DI RIFIUTI GESTITI [t]	121.437	166.914	185.753
R = A/B [t CO₂ eq/t]	0,20	0,25	0,23

Nota: i dati segnati in rosso sono stati ricontrollati e corretti rispetto alla pubblicazione precedente, a seguito di un audit interno



La componente storicamente più rilevante delle emissioni dirette, ovvero le emissioni fuggitive della discarica di Cerro Tanaro, nel 2022 è diminuita del 16% rispetto al 2021 poiché, nonostante l'ampliamento della superficie in coltivazione, è stata estesa alla vasca C1 la rete di captazione del biogas e, contestualmente, sono state posizionate delle torce statiche singole a servizio dei nuovi pozzi presenti sulla vasca C2.

Il secondo contributo significativo, le emissioni dovute al processo di compostaggio presso l'impianto di San Damiano d'Asti, nel 2022 è cresciuto del 38%, proporzionalmente all'aumento dei rifiuti conferiti. Infine, è stato particolarmente rilevante l'aumento dell'emissione legata all'attività dei combustori adiabatici ad alta temperatura di Cerro Tanaro, dovuta sia al fermo prolungato del motore, sia alla messa in servizio del secondo combustore che tratta il biogas aspirato dalla vasca C1.

Gestione dei consumi energetici



Indicatore chiave: EFFICIENZA ENERGETICA

A = CONSUMI ENERGETICI [GJ]

B = QUANTITÀ DI RIFIUTI GESTITI [t]

R = A/B [GJ/t]

2020

2021

2022

34.270

39.235

46.827

121.437

166.914

185.753

0,28

0,24

0,25

La sommatoria dei consumi energetici aziendali indicata in tabella rappresenta la totalità dei vettori energetici utilizzati, armonizzati in termini di unità di misura. Nello specifico la società approvvigiona: energia elettrica (da rete nazionale e, nel 2022, da autoproduzione da cogeneratore a biogas), gasolio e benzina per autotrazione e GPL per riscaldamento.

Dal 2020 è iniziato un percorso di crescita costante dei consumi energetici, dovuto all'aumento della quantità dei rifiuti trattati e all'installazione di nuove linee

all'avanguardia della tecnica e con potenzialità di trattamento superiore.

In particolare, nell'ultimo biennio sono state installate la nuova linea di selezione secondaria degli imballaggi in plastica presso il polo di Asti e l'impianto di digestione anaerobica e upgrading a biometano presso San Damiano d'Asti.

Nel 2022 l'aumento dei consumi energetici e il contestuale aumento dei rifiuti trattati non hanno determinato scostamenti sensibili dell'indicatore rispetto al 2021.

Nota: I dati segnati in rosso sono stati ricontrollati e corretti rispetto alla pubblicazione precedente, a seguito di un audit interno

Emissioni di biogas

Le emissioni diffuse di biogas da discariche per rifiuti rappresentano la causa principale di impatto sull'ambiente circostante.

Le indagini, svolte annualmente nel mese di dicembre, hanno fornito precise informazioni circa lo stato di emissione diffusa di biogas dalla copertura della discarica

di Cerro Tanaro, confermandone la conformità con la soglia di riferimento.

L'efficienza di captazione, valutata dal confronto con le emissioni convogliate, evidenzia una prestazione adeguata allo stato impiantistico, pari a:

EFFICIENZA DI CAPTAZIONE [BIOGAS CAPTATO/ SOMMA FLUSSI DI CAPTAZIONE ED EMISSIONE]



La variazione dell'efficienza di captazione nel triennio di rendicontazione è dovuta alle mutate condizioni operative del sito. Nel 2021 l'estensione totale della discarica è notevolmente incrementata a seguito dell'avvio della coltivazione della

vasca C2, comportando un aumento netto della produzione totale di biogas. A partire dal 2022, l'ampliamento della rete di captazione ha consentito un miglioramento dell'indice di efficienza.

Emissioni odorigene

Per il tipo di materiale trattato da GAIA, il tema degli odori è da sempre uno degli aspetti ambientali più significativi. In particolare, la gestione delle emissioni odorigene è stata valutata significativa per l'impianto di compostaggio, digestione

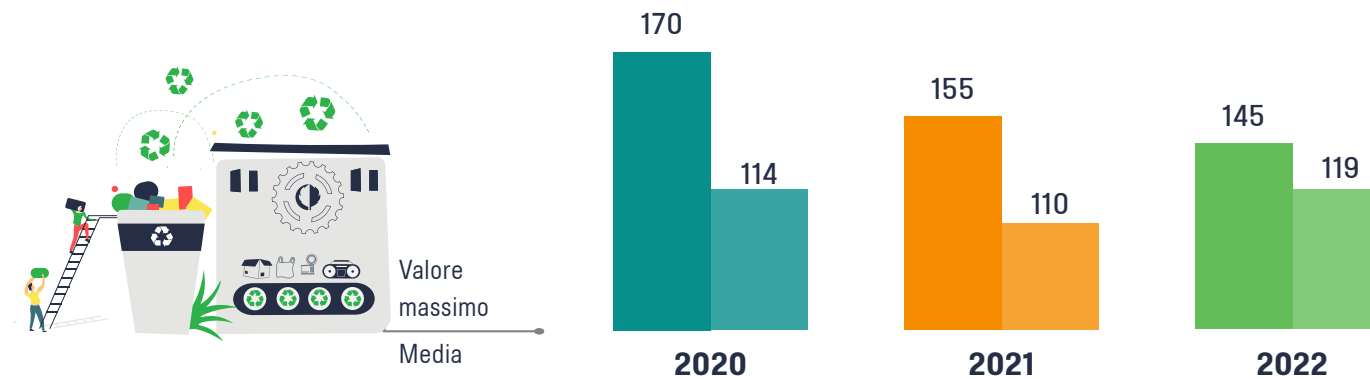
anaerobica e produzione di biometano di San Damiano d'Asti e per il polo trattamento rifiuti di Asti, in condizioni di emergenza dovute a malfunzionamenti e guasti dell'impianto di aspirazione e trattamento (biofiltri).

Negli ultimi tre anni, nonostante le particolari condizioni meteo-climatiche estive caratterizzate da fenomeni di prolungata siccità, non si sono riscontrate criticità nel funzionamento dei biofiltri.

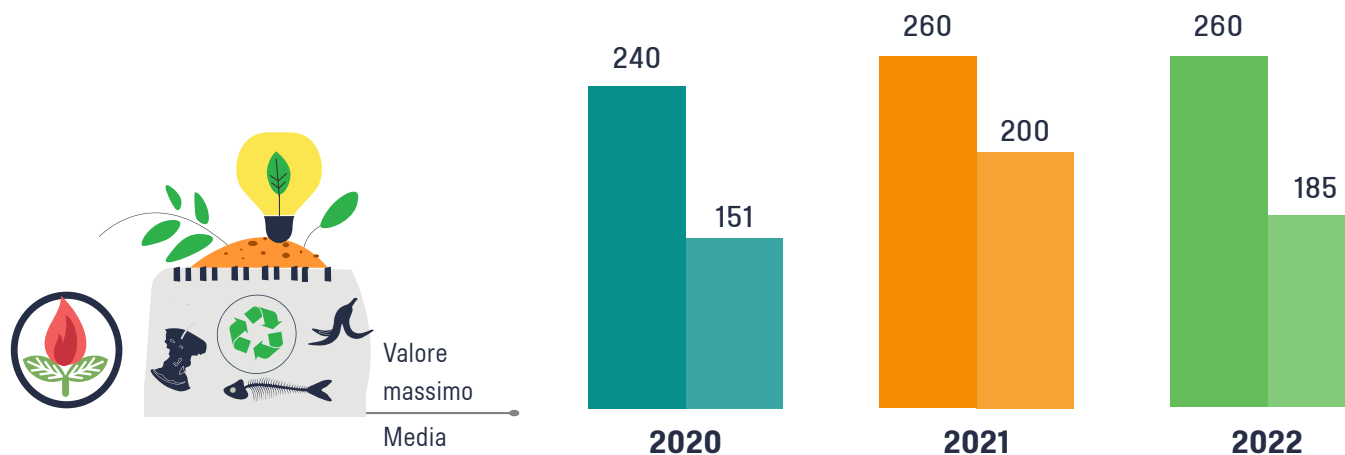
Per quanto concerne il triennio esaminato, le analisi effettuate sui biofiltri non hanno evidenziato alcun superamento dei limiti riportati dalle rispettive autorizzazioni e i piani di monitoraggio sono stati condotti, con la supervisione degli enti di controllo, senza evidenziare scostamenti da quanto prescritto.

VALORI DI CONCENTRAZIONE DI ODORE IN USCITA DA BIOFILTRI [OU_E/m³]

Polo trattamento rifiuti



Impianto di compostaggio e digestione anaerobica

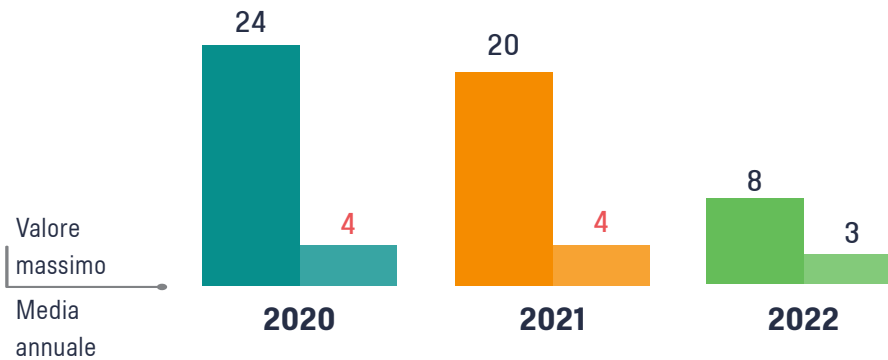


Qualità dell'aria

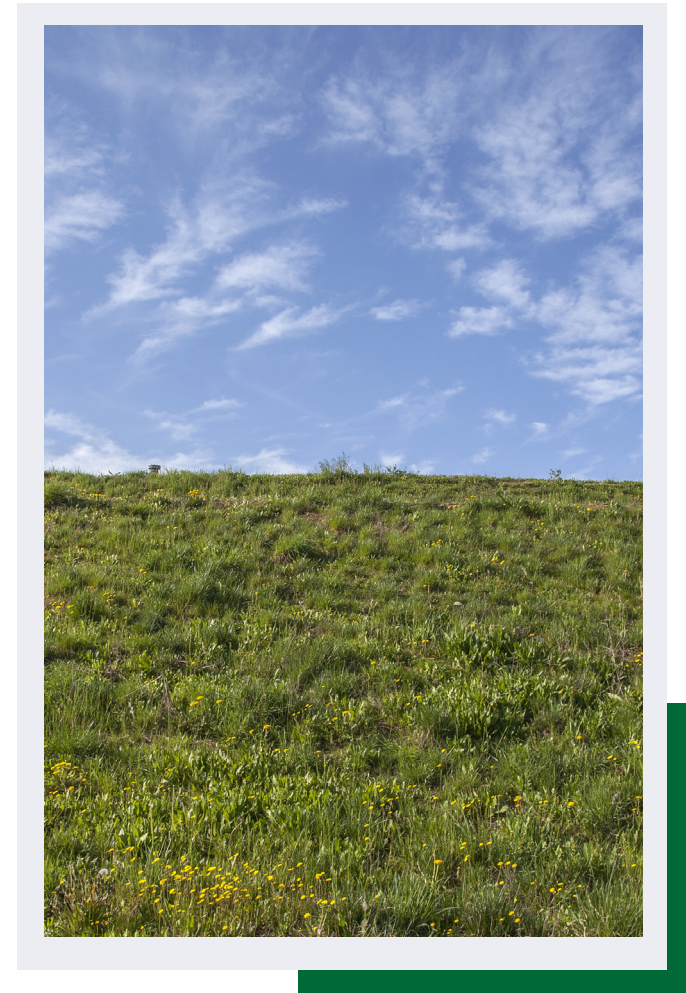
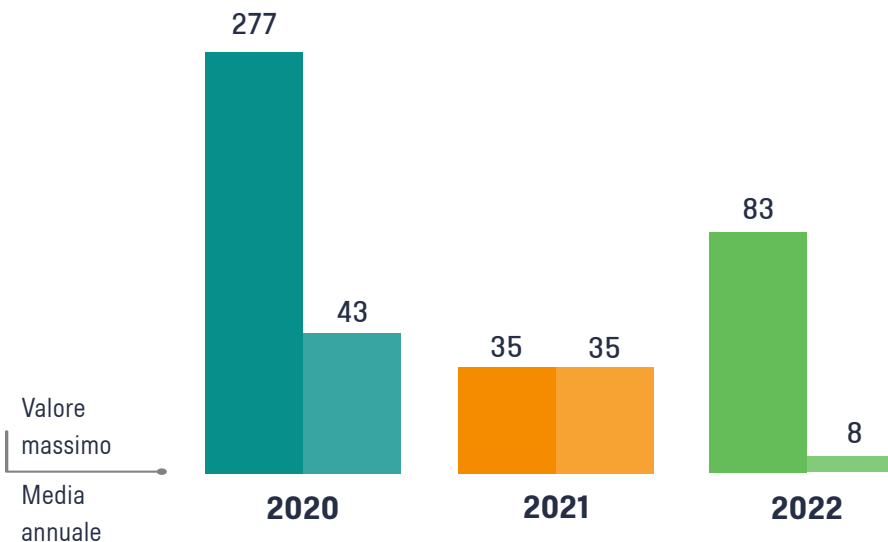
Il piano di monitoraggio della discarica prevede il controllo mensile della qualità dell'aria a monte e a valle del sito: a livello olfattometrico si può ritenere rilevante l'ammoniaca - NH_3 , tra tutti i parametri rilevati (polveri totali sospese - PTS, so-

stanze organiche volatili - SOV, acido solfidrico - H_2S e mercaptani). A dicembre 2022 si è registrato un valore anomalo dei composti organici volatili, che sarà sottoposto a ulteriori approfondimenti nel corso del 2023.

PARAMETRO AMMONIACA [$\text{OU}_\text{E}/\text{m}^3$]



PARAMETRO SOSTANZE ORGANICHE VOLATILI [$\text{OU}_\text{E}/\text{m}^3$]



Nota: i dati segnati in rosso sono stati ricontrollati e corretti rispetto alla pubblicazione precedente, a seguito di un audit interno

Uso e contaminazione del suolo

Nel 2022 la superficie utilizzata è aumentata a causa dell'ampliamento del polo trattamento rifiuti di Asti, con la realizzazione di un nuovo capannone che sarà destinato a ospitare le linee di trattamento di carta e ingombranti e le aree di stoccaggio dei rifiuti: questo incremento è stato però compensato dall'aumento

dei rifiuti trattati.

I siti di GAIA sono progettati in modo da prevenire la contaminazione di suolo, sottosuolo e falda: sono presi, infatti, tutti gli accorgimenti necessari a evitare contaminazioni che, ad oggi, non si sono in alcun modo verificate.

Indicatore chiave:

UTILIZZO DEL TERRENO

A = SUPERFICIE UTILIZZATA [m²]

2020

2021

2022

304.974

313.165

326.127

B = QUANTITÀ DI RIFIUTI GESTITI [t]

121.437

166.914

185.753

R = A/B [m²/t]

2,51

1,87

1,76

Effetto sulla biodiversità

L'attività di gestione dei rifiuti può comportare il richiamo di avifauna, roditori ed insetti nell'area di stoccaggio/abbancamento rifiuti e nelle zone limitrofe. Al fine di limitare tale fenomeno vengono periodicamente realizzate campagne di disinfestazione e derattizzazione, programmate secondo necessità.

Inoltre, un impianto come la discarica di Cerro Tanaro interferisce indubbiamente sulla biodiversità dell'area sulla quale va ad insistere ed è per questo che, all'interno del Piano di Sorveglianza e Controllo, è stata prescritta l'effettuazione di

un'indagine per la verifica dello stato delle opere di recupero ambientale dopo 5 anni dall'attivazione della vasca C.

In quest'ottica, nel 2022 è stato eseguito un rilievo faunistico preliminare, incentrato sull'avifauna residente e migratrice autunnale e sulla raccolta di segnalazioni relative ad altri taxa faunistici, tra cui i mammiferi. Contestualmente, è stato effettuato anche un controllo dello stato delle opere di recupero ambientale, per verificare il grado di attecchimento delle piantumazioni, conteggiando e restituendo in numeri percentuali e analizzando le eventuali criticità.





POLITICA QUALITA', AMBIENTE, SICUREZZA E SOSTENIBILITA'

G.A.I.A. SpA, società che gestisce rifiuti urbani e speciali, si impegna a mantenere attivo e aggiornato il proprio Sistema di Gestione Integrato (SGI) per la qualità (ISO 9001), l'ambiente (ISO 14001 - Regolamento CE n. 1221/2009, Reg. (UE) 2018/2026 e s.m.i.), la salute e la sicurezza (ISO 45001) come mezzo per condurre l'organizzazione verso il costante miglioramento delle prestazioni, in un'ottica di sostenibilità. Seguendo le indicazioni comunitarie e nell'ambito Green Deal europeo, G.A.I.A. SpA intende essere parte attiva nel perseguire obiettivi ambientali quali: la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, l'uso sostenibile e la protezione delle acque, la transizione verso un'economia circolare, la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, nonché la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. G.A.I.A. SpA ha impostato i propri processi aziendali, identificando rischi e opportunità connessi alle prestazioni e tenendo conto delle spinte interne ed esterne che possono avere un impatto sulla redditività, sul successo, sulla sostenibilità e sulle performance ambientali e sociali, aggiornando periodicamente tale valutazione.

G.A.I.A. SpA promuove attivamente la tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro, per la prevenzione di lesioni e malattie professionali, l'eliminazione dei pericoli e la riduzione dei rischi, garantendo condizioni di lavoro sicure e dignitose per tutto il personale; al tempo stesso pone al centro delle sue azioni l'eticità nelle attività economiche e produttive, nonché la tutela e la protezione dell'ambiente, anche attraverso la prevenzione di ogni forma di inquinamento.

G.A.I.A. SpA ritiene che il continuo miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza, sociali e ambientali costituisca un fondamentale impegno nei confronti dei lavoratori e del territorio su cui opera. In secondo luogo, tali condizioni sono il presupposto per l'efficienza del processo produttivo e la competitività dell'Azienda sul mercato, collocando la società in una posizione chiave nel contesto nazionale, regionale e locale. In quest'ottica gli impianti realizzano operazioni di recupero End of Waste, in particolare carta, compost e biometano, contribuendo allo sviluppo dell'economia circolare.

Nel prossimo futuro G.A.I.A. SpA si propone di incentivare ulteriormente lo sviluppo delle proprie attività, per massimizzare il recupero di materia e di energia, attraverso le seguenti azioni:

- **conclusione del revamping dell'impianto di compostaggio/digestione anaerobica**, con l'inserimento della sezione di upgrading per la produzione di biometano, che sarà immesso in rete, oltre al mantenimento della produzione di compost di qualità con contestuale riduzione delle emissioni odorigene e dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori;
- **minimizzazione degli scarti da inviare allo smaltimento in discarica** mediante la realizzazione, presso il Polo di trattamento di Asti, di un impianto di produzione di CSS (combustibile solido secondario), da avviare a recupero energetico, con ampliamento degli stoccaggi e delle superfici biofiltranti;
- **ottimizzazione nella gestione dei rifiuti residuali**, mediante il rimodellamento della discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro curandone l'inserimento paesaggistico, nonché l'ampliamento della rete di aspirazione e trattamento del biogas;
- **riduzione dei consumi energetici**, contribuendo alla lotta contro i cambiamenti climatici, mediante la realizzazione di impianti fotovoltaici, nonché l'auto-produzione di energia elettrica e termica.

Per il raggiungimento di tali obiettivi generali vengono formulati traguardi specifici di dettaglio, supportati ove possibile anche da indicatori numerici definiti, controllati e sistematicamente aggiornati nel corso del Riesame annuale del Sistema di Gestione Integrato da parte della Direzione. I risultati ottenuti sono divulgati a tutte le parti interessate nei modi più idonei (Dichiarazione Ambientale, Bilancio di Sostenibilità, sito aziendale). Questa Politica è periodicamente riesaminata allo scopo di mantenerla aggiornata ed in linea alla dimensione, natura ed obiettivi aziendali. La Politica è diffusa a tutti i portatori di interessi, in particolare i lavoratori, i clienti ed i fornitori, e resa pubblica sul sito web aziendale. G.A.I.A. SpA si propone di consultare e far partecipare attivamente i lavoratori e i loro rappresentanti nello sviluppo, pianificazione, attuazione, valutazione delle azioni per il miglioramento del SGI.

G.A.I.A. SpA si impegna al mantenimento della conformità legislativa, nonché alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, implementando procedure, regole e istruzioni, che integrano anche gli aspetti relativi alla responsabilità amministrativa (D. Lgs. n. 231/01 e s.m.i.), atte ad assicurare che i valori espressi in questa Politica e nel proprio Codice Etico siano riflessi nei comportamenti di ciascun dipendente e collaboratore.

L'Amministratore Delegato
Ing. Flaviano Fracaro

Gaia
Gestione Ambientale
Integrata dell'Asligano S.p.A.

REV. 8 DEL 16/05/2022

Nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1221/2009, modificato dal Regolamento UE n. 2026/2018, e della Decisione (UE) 2020/519 della Commissione è stato redatto il sesto documento di rinnovo della Dichiarazione Ambientale.

Nella stesura del documento sono stati tenuti in considerazione gli indicatori di prestazione ambientale specifici per il settore inclusi nella Decisione (UE) 2020/519 della Commissione del 3 aprile 2020, relativa al documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per il settore della gestione dei rifiuti a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

Il fine ultimo di questo documento è far conoscere a tutti gli interessati le attività condotte, le problematiche ambientali connesse e l'impegno dell'azienda verso un continuo miglioramento delle sue prestazioni ambientali. Sono riportati e analizzati i principali dati relativi alla gestione ambientale degli ultimi tre anni (dal 2020 al 2023). I dati, aggiornati al 31/12/2022, sono stati verificati e convalidati dal Verificatore Ambientale: RINA Services SpA (Accreditamento IT - V - 0002).

GAIA SpA si impegna a trasmettere all'Organismo competente:

- La presente Dichiarazione Ambientale;
- L'aggiornamento annuale degli obiettivi presenti nel piano di miglioramento e dei dati relativi agli indicatori ambientali.

Gli stessi documenti saranno inoltre disponibili al pubblico sul sito dell'azienda www.gaia.at.it, secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1221/2009 e s.m.i.



CONTATTI

Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano SpA
Sede legale: via A. Brofferio 48, 14100 Asti
Tel. 0141-355.408 - e-mail: info@gaia.at.it

Roberta Lanfranco

Responsabile SGI-Monitoraggi
r.lanfranco@gaia.at.it

Francesca Rizzo

f.rizzo@gaia.at.it

Matilde Würtz

m.wurtz@gaia.at.it

Andrea Artusio

a.artusio@gaia.at.it

PROGETTO E IMPAGINAZIONE

Simona Tratzi

Ufficio Comunicazione
s.tratzi@gaia.at.it

